



FINANZA MERCATI



DIRETTORE UGO BERTONE ANNO VI - N. 20 MARTEDI 29 GENNAIO 2008 - 1,20 EURO

ISSN 1722-3857 80129
9 771722 385003

PANORAMA

Per oro, argento e platino il lunedì dei record storici

L'oncia d'oro ha toccato un nuovo record a Londra con la consegna febbraio a 927,90 dollari sulla scia del peggioramento dell'economia Usa, la debolezza del dollaro e timori di tagli alla produzione in Sudafrica. Gli operatori hanno avviato nuovi acquisti nell'imminenza della scadenza delle opzioni di febbraio. La posizione febbraio ha toccato un massimo nel durante a 929,46. Record anche per platino (17.701 dollari l'oncia) e argento (16,60 dollari).

Sircana: «Nomine, non le fa Prodi»

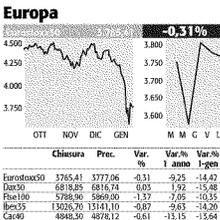
Le nomine al vertice delle società quotate di spetanza del Tesoro saranno «frutto delle decisioni di un altro Governo». Lo ha affermato il portavoce dell'esecutivo in carica, Silvio Sircana.

Cassa Depositi all'esame dei conti

Una ricognizione sul bilancio 2007 e il budget 2008. Questi i principali argomenti all'ordine del giorno del cda della Cassa Depositi e Prestiti in programma per domani. Slitta l'esame del valutatore per la conversione dei titoli Cdp.

DIARIO DEI MERCATI

Lunedì 28 gennaio 2008



Malpensa, pressing salvataggio



Dopo Formigoni, Lega e Di Pietro, contro la chiusura dell'hub Bonomi (Sea): «Accordi con altri vettori, da FlyNiki a Turkish»

L'EXPO 2015 E L'HARAKIRI DI TPS

Tra 45 giorni una giuria internazionale di 140 Paesi dovrà scegliere se l'Expo 2015 si terrà a Milano oppure a Smirne. Il pronostico, fino a pochi giorni, era per Milano. Ma, a fine 2007, i Paesi elettori sono saliti da 104 a 140, con un forte aumento della componente islamica. Ed è cresciuta, all'ombra della Madonna, la «sindrome Ucraina». Ovvero il rischio di venir bruciati dalla Turchia sul filo di lana, come è capitato per gli Europei di calcio. Un complotto? Forse, ma con tanto autolesionismo, se si pensa a quanto capita con la Malpensa. **SEGUE A PAG. 2**

MEDIASET



Più vicina l'intesa con Dmail **A PAG. 4**

La Fed taglia ancora, Bce sotto stress

Parla Kotok: «Domani Bernanke taglierà almeno di mezzo punto». L'euro sale e in Europa cresce la pressione su Trichet. L'ad Fiat insorge: «Non abbiamo debiti, ma l'investment grade arriverà quando non ne avrò bisogno». Ai giovani di Moody's «farebbe bene un po' di fabbrica» **ALLE PAG. 2, 6 e 17**

Bankitalia: «Famiglie italiane, redditi fermi dal 2000»



USA PAZZI PER IL CALCIO INGLESE

Un altro pezzo di calcio inglese finisce sotto la bandiera degli Stati Uniti. Dopo Manchester United, Liverpool e Aston Villa, ieri il Derby County è passato nelle mani di un gruppo d'investimento di Detroit, il General Sports Entertainment, presieduto da Andy Appleby. È il nuovo club a finire in mano straniera. L'ex presidente della società Adam Pearson ha annunciato che la società è stata ceduta per 100-120 milioni di dollari (circa 70-80 milioni di euro). Gli americani sono pronti a finanziare il rinforzo della squadra che ha recentemente acquistato l'ex portiere del Manchester United Roy Carroll e l'attaccante australiano Sterjovski. Il Derby County, neoprodotto, ha vinto fin qui un solo incontro su 25 in campionato ed è stato eliminato anche dalla FA Cup. Il presidente Appleby ha annunciato che il prossimo responsabile esecutivo della società sarà Tom Click (ex dirigente Nba dei New Jersey Nets). Non solo le big, dunque. Per gli amanti del soccer Usa il calcio inglese va bene comunque, anche se è il fanalino di coda Derby County.

LA VERA DEMOCRAZIA E LE GRANDI POPOLARI

Le banche popolari rappresentano un importante modello nel panorama bancario italiano ed esprimono lusinghiere performance sul piano economico sino a raggiungere quote di mercato spesso superiori al 30 per cento. La peculiarità del sistema, che vede nell'organizzazione aziendale cooperativa la centralità della figura unica del «socio - lavoratore - cliente», si fonda su un particolare assetto della proprietà e del controllo di tipo composito. Questo, sulla base dei principi di settore, deve regolare l'interazione di quattro soggetti diversi ancorché accomunati dallo status di socio quali gli amministratori, i dipendenti, i finanziatori e gli utenti. Non vi è dubbio che nelle società cooperative il principio cardine, capace di dare un senso unitario alla disciplina delle assemblee, è quello democratico affermato con disposizioni di mutualità strutturale che si sintetizzano ed esprimono nel voto capitolario. Posto che il centro gravitazionale del sistema delle banche popolari risiede, dunque, nella loro struttura organizzativa, la democrazia societaria vi si afferma mantenendo la preminenza della persona. Ecco che le disposizioni di settore definiscono i limiti al possesso azionario per evitare che Oic e magari anche hedge fund possano esercitare pressioni dirette o indirette, che provocano il passaggio dalla fisiologica funzione di watchdogs a quella di soggetto ibrido, interessato a determinare le scelte della governance di detti Istituti. Quanto alla rappresentanza del socio in assemblea, nelle banche popolari si prevedono limiti alla raccolta di deleghe di voto da parte di uno stesso socio e nelle cooperative quotate o banche popolari l'art. 137, co. 4, Tvl giunge a escludere l'applicazione della disciplina in oggetto. **SEGUE A PAG. 7**

SocGen, Sarkozy «licenzia» Bouton

Intesa, Mediobanca e Unicredit in gara per l'aumento di capitale **A PAG. 11**

AEFFE
Con il profumo vola +4,62% **A PAG. 3**
MARR
Nono buyback a Piazza Affari **A PAG. 6**

DOLCE & AMARO
di Pompeo Locatelli
Due pesi, due misure
Quando ci sono problemi nelle piccole società quotate la Consob chiede immediatamente comunicati al mercato con precisazioni. Le banche hanno certamente problemi fra derivati e subprime. Ma qui l'Authority non chiede di comunicare niente al mercato. **A PAG. 4**

Lottomatica si consola in un Colpo
Sfumato il Superenalotto. Lottomatica rilancia sul Gratta & Vinci con «Calpo Vincente». Un nuovo tagliando Gratta & Vinci da 10 euro che mette in palio la vincita più alta mai messa in palio con le lotterie istantanee. **A PAG. 4**
Luca Cordero di Montezemolo

LEGAL
La bolla siva! sta a più rispetto ai derivati? **A PAG. 9**
Lanzavecchia: «La bolla fondi? Perché è pronta per scoppiare»
A PAG. 9

